



NOTAI VALDOSTANI
ASSOCIATI

Via Monsignore de Sales n. 17
11100 Aosta

N.27449 di repertorio N.18424 di raccolta
Verbale di assemblea straordinaria dell'associazione
"L'albero di Zaccheo - ODV ETS"
REPUBBLICA ITALIANA
Il trentuno marzo duemilaventicinque
(31 marzo 2025)
alle ore diciotto e venticinque
in Aosta, Via Lexert n.14, presso il Santuario Parrocchia Maria Immacolata di Aosta.
Innanzi a me dottor Antonio Marzani, Notaio in Aosta, iscritto al Collegio notarile del distretto di Aosta, è comparsa la signora:
Michela Tiziana COLOMBARINI, nata a Catania il 6 febbraio 1968 e domiciliata per la carica presso la sede dell'Associazione di cui in appresso; – nella sua qualità di Presidente de
L'Albero di Zaccheo - ODV ETS, con sede in Aosta, Viale Europa n.1, associazione iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) al n.91961, repertorio n.104916 in data 23.2.2023; codice fiscale 91054510077.
Detta comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di far constare da atto pubblico, per la parte straordinaria, le risultanze dell'assemblea della detta Associazione, qui riunita per discutere e deliberare sul seguente
ordine del giorno
modifiche allo statuto.
Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art.10 del vigente Statuto Sociale la comparente signora Michela Tiziana COLOMBARINI, la quale —
constata
- che l'Assemblea degli associati della detta Associazione è stata indetta in questo luogo in prima convocazione per il giorno 31.3.2025 alle ore 7.00 e in seconda convocazione per oggi alle ore 18.00;
- che l'Assemblea in prima convocazione è andata deserta;
- che, come risulta dall'elenco che si allega al presente verbale sotto la lettera "A", dispensatamene la lettura dalla comparente, dei n.76 (settantasei) associati aventi diritto al voto sono ora presenti - in proprio o per delega a mani del Presidente - n.61 (sessantuno) associati, dei quali il Presidente ha accertato l'identità e la legittimazione;
- che del Consiglio Direttivo sono presenti il Presidente in persona della comparente e tutti gli altri membri signori Laura MAROZZO (Vice Presidente), Dario VITALE (Tesoriere), Francesco ROTA e Giorgia PRETE;
- che non esiste organo di controllo;
- che, pertanto, l'Assemblea è regolarmente costituita e atta a deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno; e quindi
dichiara
aperta la discussione sull'argomento stesso.
Il Presidente prende la parola e spiega all'assemblea le ragioni per le quali si ritiene opportuno apportare alcune modifiche al vigente Statuto Sociale; e precisamente ella propone di:
- modificare l'art.5 comma due, primo punto, prevedendo che i soci abbiano il diritto di esercitare il voto in assemblea dal giorno successivo all'ammissione deliberata dal Consiglio Direttivo, essendo in regola con il

Registrato ad AOSTA
il 22/04/2025
al N. 2160
Serie 1T
esatti €. 200,00

pagamento della quota associativa, senza dovere aspettare tre mesi dall'iscrizione nel libro degli associati; _____

- modificare il terzo comma dell'art.9 così da ridisciplinare la permanenza in carica di un consigliere. _____

L'Assemblea, udito quanto sopra, dopo breve discussione, all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano, dopo prova e controprova, come constata il Presidente, _____

_____ delibera _____

a) di modificare la parte iniziale del secondo comma dell'art.5 dello Statuto nel testo che segue: _____

"I soci hanno il diritto di: _____
esercitare il diritto di voto in assemblea dal giorno successivo all'ammissione deliberata dal Consiglio Direttivo e in regola con il pagamento della quota associativa;" _____

fermo e immutato il resto dell'articolo; _____

b) di modificare il terzo comma dell'art.9 nel testo che segue: _____

"Dura in carica 3 anni e i membri sono rieleggibili per un massimo di due mandati consecutivi nel medesimo incarico, fermo e immutato il resto dell'articolo; _____

il Presidente mi consegna il nuovo testo dello statuto, nella sua versione aggiornata con le modifiche come sopra deliberate, composto da diciassette (17) articoli e scritto su quattro (4) fogli, che viene allegato al presente verbale sotto la lettera "B" (dispensatamene la lettura dalla comparente); _____

c) di dare mandato al Presidente pro tempore dell'Associazione per l'esecuzione di tutti gli adempimenti dipendenti dalle deliberazioni adottate, delegandolo altresì ad apportare al presente verbale e all'allegato Statuto Sociale tutte le modificazioni (variazioni, integrazioni, soppressioni) che eventualmente fossero richieste in rettifica da tutte le Autorità competenti in sede di procedimento di approvazione dello Statuto. _____

Nessuno chiedendo o prendendo la parola il Presidente dichiara chiusa la discussione su questo argomento dell'ordine del giorno essendo le ore diciotto e cinquanta. _____

Atto esente da imposta di bollo ex art.82, comma 5, D.Lgs. 117/2017. _____

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente verbale, scritto a macchina da persona di mia fiducia sotto la mia direzione ove non scritto di mio pugno, del quale ho dato lettura in assemblea alla comparente che, approvandolo, con me lo sottoscrive alle ore diciotto e cinquanta circa. _____

Consta di due fogli scritti per tre pagine intere e per la quarta fin qui. _____

Firmato in originale: Michela Tiziana Colombarini - Antonio Marzani notaio

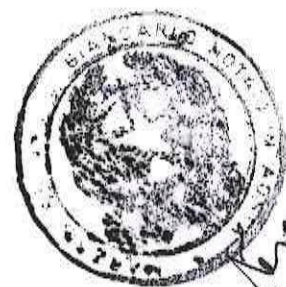


ASSOCIAZIONE L'ALBERO DI ZACCHEO

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

ASSEMBLEA ORDINARIA

dei soci del 31 marzo 2025



N.	COGNOME	NOME	DELEGA	FIRMA
1	GIUDICA	PAOLA	X	<i>[Signature]</i>
2	SARASSO	ENRICO	X	<i>[Signature]</i>
3	SANDAMARO	Bruna	X	<i>[Signature]</i>
4	SCANDAMARO	SARA	X	<i>[Signature]</i>
5	NIGRA	GIORGIO	X	<i>[Signature]</i>
6	CNEA	VICTOR	X	<i>[Signature]</i>
7	BORRASCANO	ISNUS	X	<i>[Signature]</i>
8	CHIZZI	FABRIZIO	X	<i>[Signature]</i>
9	Scandariato	Antonio		<i>[Signature]</i>
10	BERTHOUSEN	WILIA	X	<i>[Signature]</i>
11	La Porcia	MASS		<i>[Signature]</i>
12	Prote	Giorgia		<i>[Signature]</i>
13	ROSA	Messina		<i>[Signature]</i>
14	MARCA	Manuela		<i>[Signature]</i>
15	ROSA	GIULIA	X	<i>[Signature]</i>
16	ROSA	FRANCESCO		<i>[Signature]</i>
17	ROZZI	ENZO	X	<i>[Signature]</i>
18	PARCA	MAFFIUS	X	<i>[Signature]</i>
19	ARTUSO	AFRIS	X	<i>[Signature]</i>
20	MARICCO	GIULIO	X	<i>[Signature]</i>
21	MONINO	MESSINA		<i>[Signature]</i>
22	CERIGLIANO	NICOLA		<i>[Signature]</i>

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

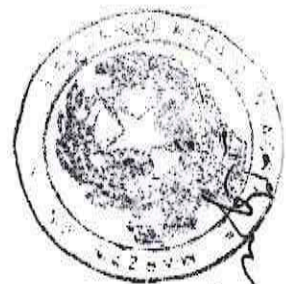


ASSOCIAZIONE L'ALBERO DI ZACCHEO

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

ASSEMBLEA ORDINARIA

dei soci del 31 marzo 2025



N.	COGNOME	NOME	DELEGA	FIRMA
23	Manzoni	LAURA		
24	De Santo	PIERO	X	
25	Alcova	JESUNA	X	
26	Forsini	JESUNA ANNA		M. A. Fazzari
27	Trubouti	GIUSEPPINA		Giuseppina Mammola
28	CROCE	SERENA	X	M. A. Fazzari
29	DE VECCHI	LAURA		Laura De Vecchi
30	GUICHARDAZ	JEAN PIERRE	X	Laura De Vecchi
31	IANNESSA	ANTONELLA	X	
32	VITALE	DARIO		
33	VITALE	ARIANNA	X	Samuele Vitale
34	VITALE	SAMUELE		Samuele Vitale
35	AMBROGGIO	SILVIA		Silvia
36	BESUNVAL	AURELIO	X	Silvia
37	CRESCENTINI	RENATA	X	Silvia
38	MARRARI	RAPHAEL	X	Silvia
39	TRAVERSA	MARIA LUISA		
40	CROATTO	ROBERTO	X	
41	STRANELI	FRANCESCO	X	
42	SUDANO	TANIANNA	X	
43	FRANCESCHI	GIANNI		
44	TOSI	ANNA FRANCESCA		Anna Francesca Tosi

Antonio Mammola

Michele Traversa

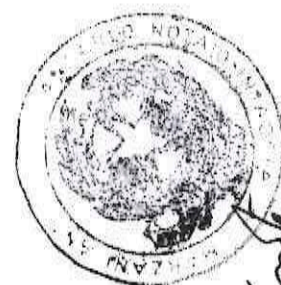


ASSOCIAZIONE L'ALBERO DI ZACCHEO

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

ASSEMBLEA ORDINARIA

dei soci del 31 marzo 2025



N.	COGNOME	NOME	DELEGA	FIRMA
45	FRANCESCHI	GABRIELE	X	
46	FRANCESCHI	STEFANO	X	
47	TILLIER	MAURO	X	
48	D'ANNEO	BARBARA	X	
49	COLOMBARINI	MICHELA		
50	BAVOSA	MAURO		
51	TERZI	MARGHARET	X	
52	MONGIOUETTO	MARY	X	Jessica Valente
53	VALENTE	JESSICA		Jessica Valente
54	PIO TI	SILVANA		
55	SCIARNI	ALBERTO	X	
56	MANCINELLI	RENATO	X	
57	FIACCHI	SONIA	X	
58	LORENZETTI	PAOLO	X	M. A. Fazzari
59	LEON	STRANELLI	X	Francesco Pelli
60	MINAUDO	ANGELA	X	
61	POCINI	AOE		
62				
63				
64				
65				
66				

Antonio M. P. M. P.

Michele Trane Colombarini

$$\begin{array}{r} 38 \\ 22 \\ \hline 60 \end{array}$$

[illegible]

Statuto dell'organizzazione di volontariato "L'albero di Zaccheo - ETS"

ART. 1 Costituzione, denominazione e sede

È costituita, conformemente alla Carta Costituzionale, l'organizzazione di volontariato denominata "L'albero di Zaccheo - ODV". Essa è disciplinata dal presente statuto e dal DLgs del 3 luglio 2017 n. 117 – Codice del Terzo settore e successive integrazioni e modifiche.

Essa assumerà la forma giuridica di Ente del Terzo settore e la denominazione sociale sarà automaticamente integrata dall'acronimo ETS solo successivamente e per effetto dell'iscrizione nel RUNTS – Registro unico nazionale del Terzo settore, senza necessità di alcuna modifica al presente statuto.

L'associazione ha la sede legale nel Comune di Aosta. L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti e potrà essere decisa dall'Assemblea ordinaria.

ART. 2 Finalità

L'ODV "L'albero di Zaccheo" è apartitica e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale prevalentemente a favore di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri soci.

L'associazione opera nell'ambito dell'animazione, dell'educazione, della formazione ed orientamento delle giovani generazioni e dell'educazione e formazione degli adulti con lo scopo di:

- prevenire il disagio giovanile;
- promuovere la solidarietà e la collaborazione tra famiglie;
- collaborare per la realizzazione di progetti di recupero sociale;
- valorizzare le opportunità educative e terapeutiche offerte dalla montagna;
- sensibilizzare gli adulti sul ruolo educativo verso le giovani generazioni;
- proporre l'impegno personale dei giovani e degli adulti in attività di volontariato gratuito quale strumento di educazione alla legalità;
- promuovere tra le giovani generazioni esperienze di volontariato e di missionarietà in Paesi in via di sviluppo, ispirandosi ai principi contenuti nel Vangelo, in particolare allo spirito delle beatitudini, alla costituzione pastorale Gaudium et Spes in particolare al n. 43 (aiuto che la Chiesa intende dare all'attività umana per mezzo dei cristiani) e al principio etico di solidarietà sancito nella Costituzione Italiana.

ART. 3 Attività di interesse generale e specifiche

L'organizzazione esercita in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Dlgs del 3 luglio 2017 n. 117;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;



Manfredi

Michela Tribone Colomban

- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

In particolare, per il raggiungimento dei propri scopi, l'organizzazione intende svolgere, a titolo esemplificativo, le seguenti attività

- realizzazione di un progetto di ristrutturazione e gestione di una struttura ricettiva, che sarà denominata "Casa Zaccheo", finalizzata all'accoglienza di ragazzi, giovani, adulti, famiglie, pellegrini della Via Francigena;
- organizzazione di campi di lavoro e di attività di formazione per ragazzi, giovani e adulti anche attraverso convenzioni con enti pubblici e privati;
- organizzazione di pratiche di cura e manutenzione del territorio ed attività escursionistiche finalizzate al recupero e alla conservazione dell'ambiente e del paesaggio montano;
- organizzazione di eventi e iniziative finalizzate al sostegno di progetti missionari nei Paesi in via di sviluppo.

L'organizzazione può svolgere attività diverse, secondarie strumentali rispetto alle sopraindicate attività di interesse generale. La loro individuazione è approvata dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio direttivo. Nel caso l'organizzazione eserciti attività diverse, il Consiglio direttivo dovrà menzionarne il carattere secondario e strumentale nei documenti di bilancio.

ART. 4 Soci

Possono fare parte dell'ente tutte le persone fisiche maggiorenni che condividono gli scopi e le finalità dell'ente e si impegnano spontaneamente per la loro attuazione.

Al raggiungimento degli scopi statuari contribuiscono anche gli "Amici de L'Albero di Zaccheo" mediante conferimento in denaro o in natura; essi non sono soci e pertanto non hanno diritto di voto decisionale in Assemblea né diritto di voto attivo e passivo per l'elezione degli organi sociali.

La richiesta di ammissione a socio è presentata con domanda scritta dell'interessato. E' deliberata dal Consiglio direttivo secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività di interesse generale svolta. L'ammissione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

Eventuale diniego deve essere sempre motivato e comunicato entro 30 giorni.

Avverso il diniego dalla comunicazione di rigetto è ammesso ricorso all'Assemblea dei soci entro 60 giorni. L'assemblea decide in via definitiva alla prima seduta utile.

L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

La qualifica di socio si perde per:

dimissioni con effetto allo scadere dell'anno: ogni socio può recedere dall'organizzazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota sociale per l'anno in corso;

mancato pagamento della quota sociale;

decesso;

esclusione per comportamento contrastante con gli scopi statuari e/o persistente violazione delle regole dell'organizzazione.

L'esclusione del socio è deliberata dal Consiglio direttivo. La deliberazione dovrà essere comunicata all'interessato a mezzo lettera raccomandata entro trenta giorni dalla decisione.

In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati all'interessato per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica.

Il ricorso deve essere presentato all'Assemblea dei soci entro 30 giorni dall'avvenuta comunicazione della delibera di esclusione. L'Assemblea decide in via definitiva entro 60 giorni.

Nel frattempo il socio è sospeso da tutti i diritti nonché dalle attività sociali. I soci che abbiano comunque cessato di appartenere all'organizzazione non possono richiedere i contributi versati e

non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'organizzazione stessa.

ART. 5 Diritti e doveri dei soci

Tutti i soci godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'organizzazione e alle sue attività e uguale diritto di voto e di eleggibilità.

I soci hanno il diritto di:

esercitare il diritto di voto in assemblea dal giorno successivo all'ammissione deliberata dal Consiglio Direttivo e in regola con il pagamento della quota associativa;
eleggere gli organi sociali e di essere eletti;
essere informati sulle attività dell'organizzazione e potervi partecipare;
controllare l'andamento dell'organizzazione come stabilito dalle leggi e dallo statuto;
essere assicurati per responsabilità civile, infortunio e malattia durante lo svolgimento del servizio;
consultare i libri sociali inoltrando domanda al Consiglio direttivo;
denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del Codice del Terzo Settore;
dimettersi.

I soci hanno il dovere di:

osservare le norme interne dell'organizzazione e le decisioni adottate dagli organi sociali;
versare la quota sociale annuale stabilita dall'Assemblea. Le quote sociali sono intrasmissibili e non rivalutabili e in nessun caso possono essere restituite ai soci e ai loro credi;
svolgere le attività preventivamente concordate;
mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'organizzazione e improntato alla correttezza nei confronti degli altri soci e degli utenti.

ART. 6 Volontariato e rapporti economici

L'organizzazione di volontariato si avvale di volontari che svolgono attività in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

I volontari sono iscritti in un apposito registro e svolgono la loro attività in modo non occasionale.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio direttivo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.

L'organizzazione di volontariato può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al loro regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta.

ART. 7 Organi sociali

Sono organi sociali:

l'Assemblea dei soci;

il Consiglio direttivo;

il Presidente e il Vicepresidente;

l'Organo di controllo, al verificarsi delle condizioni descritte all'art. 30 del DLgs del 3 luglio 2017 n. 117

ART. 8 Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'ente, ne regola l'attività ed è composta da tutti i soci. L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto oppure per lo scioglimento dell'ente, è ordinaria in tutti gli altri casi.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti i soci in regola con il versamento della quota sociale annuale. Ciascun socio ha un voto e può farsi rappresentare mediante delega scritta anche in



Manfredi

Michela Tirone Colomban

calce all'avviso di convocazione. Ogni socio può rappresentare sino ad un massimo di 3 soci. L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno su convocazione del Presidente oppure su domanda motivata e firmata da almeno un decimo dei soci, a norma dell'art. 20 del Codice Civile.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria è convocata almeno 10 giorni prima con comunicazione scritta, anche in forma elettronica/telematica, contenente l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo di prima e di seconda convocazione.

Ferme le limitazioni previste per la modifica dello statuto e per lo scioglimento dell'organizzazione, l'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei soci, in proprio o per delega da conferirsi ad altro socio; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti.

Ferme le limitazioni previste per la modifica dello statuto e per lo scioglimento dell'organizzazione, l'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

La modifica dello statuto è approvata dall'Assemblea straordinaria con la presenza di almeno tre quarti dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

La trasformazione, la fusione, la scissione e lo scioglimento con la conseguente liquidazione dell'organizzazione e la devoluzione del patrimonio sono approvate dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

Le decisioni sono palesi. Possono essere a scrutinio segreto, se l'Assemblea lo ritiene necessario.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto (art. 21 codice civile).

L'Assemblea ordinaria:

elegge e revoca tra i soci i componenti del Consiglio direttivo approvandone preventivamente il numero;

approva il programma delle attività per l'anno successivo;

approva il bilancio di esercizio dell'anno precedente comprensivo della relazione di missione;

approva l'eventuale bilancio sociale di cui all'art. 14 del Codice del Terzo settore e relativo decreto ministeriale;

individua le attività diverse secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale indicate all'art. 3;

delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

esamina e decide in merito ai ricorsi presentati dai soci esclusi a seguito di deliberazione del Direttivo;

ratifica la sostituzione dei componenti del Consiglio direttivo dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dal Consiglio direttivo;

approva l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari;

approva la variazione della sede;

approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

approva l'ammontare della quota sociale annuale su proposta del Consiglio direttivo;

ratifica i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio direttivo per motivi di urgenza;

delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'Assemblea straordinaria:

delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto ;

delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione dell'organizzazione.

Le deliberazioni assembleari devono essere rese note ai soci e inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea. Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti i soci compresi gli assenti, gli astenuti e i contrari.

Compete al Presidente:

sottoscrivere il verbale del Consiglio direttivo e dell'Assemblea e curare che siano custoditi presso la sede dell'organizzazione dove possono essere consultati dai soci;

nei casi di urgenza esercitare i poteri del Consiglio direttivo, salvo ratifica da parte di quest'ultimo nella sua prima riunione;

presiedere il Consiglio direttivo e l'Assemblea e curarne l'ordinato svolgimento dei lavori.

In caso di assenza, impedimento o cessazione, le relative funzioni sono svolte dal Vicepresidente.

Il fatto stesso che il Vicepresidente agisca in nome e in rappresentanza dell'Associazione, attesta di per sé l'assenza o l'impedimento del Presidente ed esonera i terzi da ogni accertamento e responsabilità in merito.

Le cariche di cui agli articoli 9 e 10 sono incompatibili con ruoli apicali all'interno di partiti e movimenti a carattere politico e con cariche politiche elettive di rilevanza sovranazionale, nazionale e regionale. Tale incompatibilità si traduce nella sospensione già a decorrere dalla candidatura per i consiglieri e per il Vicepresidente, cariche dalle quali decadranno automaticamente alla loro elezione o nomina. Nel caso del Presidente l'incompatibilità comporta le dimissioni dall'incarico.

In caso di sospensione di un consigliere il voto del Presidente o, in sua assenza, del Vicepresidente, vale il doppio.

ART. 11 Segretario e Tesoriere

Il segretario e il tesoriere svolgono attività amministrative, contabili e di cassa dell'organizzazione.

Sono nominati dal Consiglio direttivo tra i propri componenti.

Compete loro:

redigere e sottoscrivere i verbali dell'Assemblea e del Consiglio direttivo e assicurarne la libera visione ai soci;

curare la tenuta e l'aggiornamento dei libri sociali;

curare la corretta tenuta delle scritture contabili, l'assolvimento degli obblighi fiscali e tributari;

predisporre il bilancio consuntivo e l'eventuale bilancio sociale che il Consiglio direttivo propone all'Assemblea per l'approvazione.

Art. 12 Organo di controllo

Qualora se ne ravvisi la necessità, e nei casi previsti per legge ai sensi dell'art. 30 DLGS 117/2017 viene nominato dall'Assemblea un organo di controllo anche monocratico.

Nel caso in cui l'organo di controllo sia scelto tra i soci, lo stesso non può essere retribuito.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 13 Patrimonio e risorse economiche

L'organizzazione di volontariato trae le risorse economiche per il suo funzionamento e lo

ART. 9 Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è composto da un numero dispari di membri scelti tra i soci, minimo 5.

Il Consiglio direttivo è convocato almeno 5 giorni prima con comunicazione scritta anche in forma elettronica/telematica con comprovata ricezione, contenente l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo di convocazione. E' validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti aventi diritto di voto. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio direttivo. Dura in carica 3 anni e i membri sono rieleggibili per un massimo di due mandati consecutivi nel medesimo incarico.

Il Consiglio direttivo si riunisce ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno la maggioranza semplice del Consiglio. E' costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri e delibera a maggioranza dei voti dei presenti, in caso di parità di voti la deliberazione si considera non approvata. Nel caso di cessazione della carica di consigliere, per dimissioni, revoca da parte dell'assemblea per comportamento contrastante con gli scopi associativi o perdita della qualifica di associato, il Consiglio direttivo coopterà i candidati non eletti, ratificando la sostituzione nella prima Assemblea utile. I consiglieri subentranti rimangono in carica per la durata residua del mandato. Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, decada oltre la metà dei consiglieri, l'Assemblea deve provvedere all'elezione di un nuovo Consiglio.

Tutte le cariche sociali nel Consiglio direttivo sono elettive e gratuite: non è ammesso alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione. Le modalità di rimborso sono le stesse previste all'art. 6.

Il potere di rappresentanza attribuito al Consiglio direttivo è generale. Esso è investito dei più ampi poteri da parte dell'Assemblea per la gestione ordinaria e straordinaria dell'organizzazione, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea.

Il Consiglio direttivo svolge le seguenti funzioni:

nomina tra i suoi componenti il Presidente e il Vicepresidente;

attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea;

fissa le norme per il funzionamento dell'organizzazione;

determina le attività in base alle linee d'indirizzo contenute nel programma annuale approvato dall'assemblea dei soci;

compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;

redige e presenta all'Assemblea il programma delle attività;

redige e presenta all'Assemblea il bilancio di esercizio dell'anno precedente comprensivo della relazione di missione;

sottopone all'approvazione dell'Assemblea le quote sociali annue per gli associati e gli eventuali contributi straordinari;

nomina il segretario e il tesoriere tra i propri componenti;

accoglie le domande degli aspiranti soci o le respinge con motivazione;

delibera l'esclusione dei soci da sottoporre a ratifica dell'assemblea ordinaria;

ratifica, nella prima seduta utile, i provvedimenti di competenza del Consiglio direttivo, adottati dal Presidente per motivi di necessità e urgenza.

I verbali delle sedute del Consiglio direttivo regolarmente sottoscritti sono conservati agli atti.

ART. 10 Presidente e Vicepresidente

Il Presidente e il Vicepresidente sono eletti dal Consiglio direttivo tra i suoi componenti.

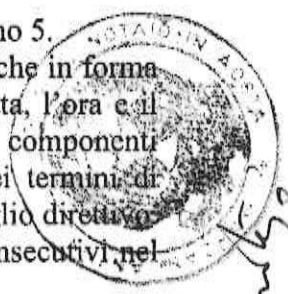
Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio direttivo e decade per:

scadenza del mandato;

dimissioni volontarie;

revoca decisa dall'Assemblea.

Il Presidente è il legale rappresentante dell'organizzazione e compie tutti gli atti che la impegnano.



Manfredi

Mr. Lele F. Z. Colaninno

svolgimento delle proprie attività da fonti diverse:

quote associative e contributi dei soci;

contributi pubblici e privati;

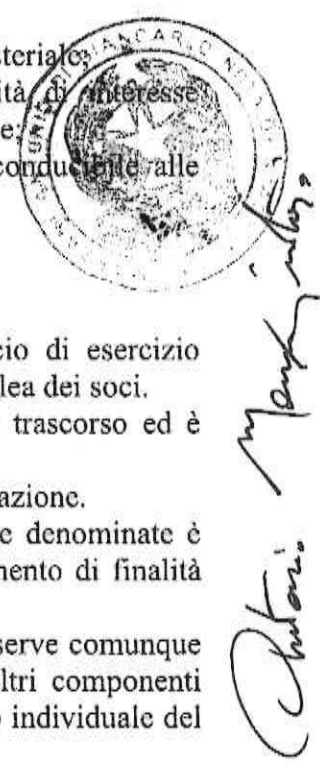
donazioni e lasciti testamentari;

rendite patrimoniali;

raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del Codice del Terzo settore e relativo decreto ministeriale;

proventi da attività diverse purché secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo settore e relativo decreto ministeriale;

ogni altra risorsa economica compatibile con le finalità dell'organizzazione e riconducibile alle disposizioni del Codice del Terzo settore.



ART. 14 Bilancio

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Per ogni esercizio dovrà essere redatto a cura del Consiglio direttivo il bilancio di esercizio comprensivo della relazione di missione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

Il bilancio di esercizio contiene i proventi e le spese sostenute relative all'anno trascorso ed è approvato dall'Assemblea entro il mese di aprile di ogni anno.

Il direttivo invia ai Soci il bilancio almeno 15 giorni prima dell'Assemblea di approvazione.

Il patrimonio comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 15 Libri sociali

E' obbligatoria la tenuta dei seguenti libri sociali:

il libro dei soci;

il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee;

il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali.

E' altresì obbligatoria la tenuta del registro dei volontari.

ART. 16 Scioglimento e devoluzione dei beni

L'organizzazione ha durata illimitata. Lo scioglimento può essere deliberato esclusivamente dall'Assemblea straordinaria dei soci e con voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

In caso di estinzione o scioglimento l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio.

Il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui al comma 1 dell'articolo 45 del Codice del Terzo settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. L'obbligo del parere vincolante avrà efficacia dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore.

ART. 17 Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative nazionali e regionali in materia, con particolare riferimento al Codice Civile, al Dlgs del 3 luglio 2017 n. 117 – Codice del Terzo settore e successive integrazioni e modifiche e ai relativi decreti attuativi.



Certifico io sottoscritto dott. Antonio Marzani, Notaio in Aosta, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Aosta, che la presente copia su supporto informatico, è conforme all'originale. Consta in detto formato di 17 pagine .
Aosta, Via Monsignore de Sales n. 17, nel mio studio, 30 aprile 2025.